



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "N. MACHIAVELLI"

Via Pelliccia - 55100 Lucca
Tel. 0583/492741-496542
C.F. 80003600469 - Cod. Mecc. LUIS001008 - Codice Univoco di Ufficio UFS8H3
Email: luis001008@istruzione.it - Pec: luis001008@pec.istruzione.it
Sito web: <http://www.istitutomachiavelli.edu.it>

CIRC. N. 522

LUCCA 26 MAGGIO 2020

**AGLI STUDENTI
ALLE LORO FAMIGLIE
AI DOCENTI
AI CONSIGLI DI CLASSE
AL PERSONALE ATA
LORO SEDI**

Oggetto: La valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti

Facendo seguito all'ordinanza n. 11 del 16 .05.2020 si comunica che l'attività di valutazione svolta nell'anno scolastico 2019/2020 anche in modalità a distanza e condotta, ai fini della valutazione finale, ai sensi della suddetta Ordinanza, trova il suo fondamento nei principi previsti dall'articolo 1 del D. Lgs n.62/2017: *"la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze"*.

La valutazione, coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Linee guida degli Istituti Tecnici (DPR n. 88 del 2010) e dei Professionali riformati (DPR n.87/2010 - D.Lgs n.61/2017) delle Indicazioni nazionali dei Licei , è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e in questo contesto, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti interni ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Piano di integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato

Il Consiglio di classe, per sanare le criticità accorse nel seguente anno scolastico a causa dell'emergenza epidemiologica che ha condizionato il regolare svolgimento delle attività didattiche, introduce una nuova progettazione, che integra quella di inizio anno, finalizzata alla definizione di un **Piano di Integrazione degli Apprendimenti e di un Piano di Apprendimento Individualizzato**:

- **Piano di Integrazione degli Apprendimenti**: contiene le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento.
- **Piano di Apprendimento Individualizzato**: per gli studenti ammessi alla classe successiva, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, il Consiglio di Classe predispose un piano, da allegare al documento di valutazione finale, che contiene, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Le attività relative al *Piano di Integrazione degli Apprendimenti*, nonché al *Piano di Apprendimento Individualizzato*, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020 e integrano, ove necessario, il primo quadrimestre e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

In caso di trasferimento in altra istituzione scolastica, detti piani accompagneranno lo studente.

Aggiornamento della Progettazione e dei criteri di valutazione

I docenti e i corrispondenti Consigli di classe aggiornano, ove necessario, le progettazioni definite a inizio anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie collegati alla Didattica a Distanza e individuano, per ciascuna disciplina, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il *Piano di Integrazione degli Apprendimenti*.

Valutazione delle classi non terminali

Il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli studenti sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi. I percorsi PCTO sono oggetto di verifica e valutazione da parte dei Consigli di Classe. La valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi e concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto.

Per il corrente anno scolastico, in sede di scrutinio finale, in deroga alle disposizioni del Regolamento sulla valutazione (DPR 122/2009 di cui all'articolo 4, commi 5 e 6, e all'articolo 14, comma 7), il Consiglio di Classe non sospenderà il giudizio degli studenti che non conseguiranno la sufficienza in una o più discipline, in quanto saranno ammessi alla classe successiva anche con un voto di comportamento inferiore a sei decimi e una votazione inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini emanati ai sensi dello Statuto

delle studentesse e degli studenti. Sempre per tale deroga non è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per ciascun studente, le eventuali valutazioni insufficienti relative a una o più discipline, devono essere riportate nel verbale del CdC, nonché nel documento di valutazione finale. Per gli studenti ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi, il Consiglio di classe predispose il Piano di Apprendimento Individualizzato, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

Per l'attribuzione del credito restano ferme le disposizioni previgenti di cui all'articolo 15, comma 2 del D.Lgs n.62/2017, tenendo conto, per il corrente anno scolastico, che nel caso di una media inferiore a sei decimi per il terzo o il quarto anno, è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio del prossimo anno scolastico, con riferimento alla seguente tabella corrispondente alla classe frequentata nel corrente anno scolastico 2019/2020, con riguardo al Piano di Apprendimento Individualizzato.

Tabella per l'attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

È importante fare la seguente riflessione. La non promozione non deve essere vista dallo studente o dalla sua famiglia come una punizione perché non ha studiato ma piuttosto come quella soluzione oggettiva che non permette allo studente di affrontare serenamente e autonomamente l'anno scolastico successivo. Una errata valutazione/concessione lo porterebbe in una situazione di stallo che non lo farebbe andare né avanti e purtroppo neanche indietro e ciò potrebbe determinare una marcata disaffezione allo studio, col rischio, se perdurata, dell'abbandono

scolastico. Pertanto nei casi in cui i docenti del Consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo allo studente, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, perduranti e già opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il Consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere lo studente alla classe successiva.

Disposizioni per la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

Per gli alunni con disabilità certificata (ai sensi della L.104/1992), si procede alla valutazione sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI), come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il *Piano di Apprendimento Individualizzato*, ove necessario, integra il PEI.

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il *Piano Didattico Personalizzato (PDP)*. Stessa cosa vale per i BES non certificati destinatari di un PDP. Anche in questi casi, il *Piano di Apprendimento Individualizzato*, ove necessario, integra il PDP.

Percorsi di istruzione per adulti (Corsi serali del Professionale)

Per coloro che frequentano i percorsi di istruzione per gli adulti, nel Corso serale del Professionale, la valutazione finale degli apprendimenti è effettuata nella stessa maniera di cui sopra, ovvero in deroga a quanto previsto dalla suddetta ordinanza, tenendo conto del *Patto Formativo Individuale* e sulla base delle attività didattiche svolte anche a distanza.

Esami di idoneità e integrativi

Gli esami di idoneità per l'ammissione alle classi intermedie, nonché gli esami integrativi sono svolti, in presenza, nell'ultima decade di agosto, entro il 1° settembre 2020, o comunque entro l'inizio della sessione straordinaria degli esami di Stato assunta come riferimento.

Incontri collegiali

In seguito all'emergenza sanitaria, le riunioni degli organi collegiali previste dalla suddetta ordinanza si svolgeranno, ove necessario sulla base delle disposizioni emergenziali, in modalità a distanza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.ssa Mariacristina Pettorini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs 39/93

SI ALLEGANO :

IL MODELLO DEL PAI (Piano di apprendimento individualizzato)

IL MODELLO DEL PIA (Piano di integrazione degli apprendimenti).